

Delibera n° 596

Estratto del processo verbale della seduta del
24 marzo 2023

oggetto:

ADESIONE ALLA PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND), APPROVAZIONE DEL RELATIVO SCHEMA DI ACCORDO DI ADESIONE E AUTORIZZAZIONE ALLA STIPULA.

Massimiliano FEDRIGA	<i>Presidente</i>	<i>presente</i>
Riccardo RICCARDI	<i>Vice Presidente</i>	<i>presente</i>
Sergio Emidio BINI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Sebastiano CALLARI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Tiziana GIBELLI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Pierpaolo ROBERTI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Alessia ROSOLEN	<i>Assessore</i>	<i>assente</i>
Fabio SCOCCIMARRO	<i>Assessore</i>	<i>assente</i>
Stefano ZANNIER	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Barbara ZILLI	<i>Assessore</i>	<i>assente</i>

Gianni CORTIULA Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Visto l'art. 50 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 recante "Codice dell'Amministrazione digitale" (nel seguito CAD) che stabilisce che "I dati delle pubbliche amministrazioni sono ... resi disponibili e accessibili con l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione che ne consentano la fruizione e riutilizzazione, alle condizioni fissate dall'ordinamento, da parte delle altre pubbliche amministrazioni e dai privati...";

Visto altresì l'art. 50-ter del CAD che, in attuazione dell'art. 50 e per favorire la semplificazione degli adempimenti amministrativi dei cittadini e delle imprese, disciplina la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (di seguito PDND), finalizzata a favorire la conoscenza e l'utilizzo del patrimonio informativo detenuto, per finalità istituzionali, dalle pubbliche amministrazioni, dai gestori di servizi pubblici e dalle società a controllo pubblico, nonché la condivisione dei dati tra i soggetti che hanno diritto ad accedervi;

Preso atto che la PDND è gestita dalla Presidenza del Consiglio dei ministri ed è costituita da un'infrastruttura tecnologica che rende possibile l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di servizi pubblici, mediante l'accreditamento, l'identificazione e la gestione dei livelli di autorizzazione dei soggetti abilitati ad operare sulla stessa;

Tenuto conto che attraverso l'utilizzo della PDND è possibile dare attuazione al principio dell'"once only", cioè l'inserimento di informazioni una sola volta, permettendo così a cittadini e imprese di non dover più fornire i dati che la pubblica amministrazione già possiede per accedere a un servizio;

Visto il decreto legge 14 dicembre 2018, n. 135 recante "Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione", convertito in legge 11 febbraio 2019, n. 12, che, ai sensi dell'articolo 8, commi 2 e 3, attribuisce a PagoPA S.p.A., società partecipata dallo Stato attraverso il Ministero dell'Economia e delle Finanze e sotto il controllo diretto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la gestione della PDND;

Viste "Linee Guida sull'infrastruttura tecnologica della Piattaforma Digitale Nazionale Dati per l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati", adottate con determinazione n. 627/2021 dell'Agenzia per l'Italia Digitale, ai sensi dell'articolo 50-ter, comma 2, del CAD, che definiscono gli standard tecnologici e i criteri di sicurezza, di accessibilità, di disponibilità e di interoperabilità per la gestione della piattaforma nonché il processo di adesione;

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

Considerato che la PDND rientra tra i progetti strategici del PNRR, nella Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo", Componente 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA", Investimento 1.3. "Dati e interoperabilità";

Vista la Misura 1.3.1 del PNRR "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" per la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale ha pubblicato un avviso che prevede l'erogazione di complessivi 50 milioni di euro a favore delle Regioni e delle Province autonome che aderiranno alla suddetta piattaforma;

Considerato che tutte le Amministrazioni pubbliche devono aderire al PDND al fine di garantire l'interoperabilità dei propri sistemi con quelli di altri soggetti e favorire l'implementazione complessiva del Sistema informativo della pubblica amministrazione;

Visto il paragrafo 5 delle suddette Linee guida che, in combinato disposto con l'allegato 1, disciplinano il processo di adesione per l'accreditamento di un Ente alla PDND;

Preso atto che il processo di adesione prevede, tra l'altro, la stipula di un Accordo di adesione tra l'Ente e PagoPA S.p.A., sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ente ovvero da un altro soggetto che sia munito dei necessari poteri di firma;

Visto lo schema di Accordo di adesione al PDND, predisposto da PagoPA S.p.A, allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente delibera;

Considerato, infine, che l'avvio dell'utilizzo della piattaforma PDND e la sua integrazione con i sistemi regionali sono già previsti nel Programma triennale per lo sviluppo dell'ICT, dell'e-government e delle infrastrutture telematiche 2023-2025 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato con propria deliberazione 23 dicembre 2022, n. 1993, al fine di favorire la digitalizzazione dei processi amministrativi e diffondere servizi digitali pienamente interoperabili;

Ritenuto opportuno, per tutto quanto sopra esposto, aderire alla PDND approvando lo schema di Accordo di adesione e autorizzando il Direttore del Servizio sistemi informativi, digitalizzazione ed e-government della Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi alla sottoscrizione dello stesso e all'adozione di ogni altro atto successivo consequenziale;

Visti gli artt. 23 e ss. dell'Articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali, approvata con deliberazione della Giunta regionale 24 luglio 2020 n. 1133, e successive modificazioni ed integrazioni, che assegna alla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi, tra l'altro, la competenza in materia di attuazione delle politiche dell'e-government in ambito regionale;

Su proposta dell'Assessore al patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi,

La Giunta regionale all'unanimità,

delibera

- 1.** di aderire alla Piattaforma Digitale Nazionale Dati di cui alla Misura 1.3.1 del PNRR;
- 2.** di approvare lo schema di Accordo di adesione tra PagoPA S.p.A. e Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- 3.** di autorizzare il Direttore del Servizio sistemi informativi, digitalizzazione ed e-government della Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi alla sottoscrizione dell'Accordo di adesione di cui al punto 2 e all'adozione di ogni altro atto successivo consequenziale.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE